



COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

www.comune.canegrate.mi.it

segretariogenerale@comune.canegrate.mi.it

Ufficio Segretario generale

Prot. n. _____

Egr. Sig. Sindaco

Egregi Sig.ri Assessori

del Comune di Canegrate

SEDE

Oggetto: Relazione annuale a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012- anno 2013.

1. Premessa

L'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione relazioni sull'attività svolta.

La legge 190/2012 ha inteso introdurre nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione (intesa in senso ampio come cattiva amministrazione ed uso distorto delle risorse pubbliche) e detto sistema, nel corso dell'anno 2013, è stato completato ed integrato da disposizioni settoriali che hanno riguardato:

- Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- La declinazione dei casi di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Il Comune di Canegrate, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012, si è attivato per dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa e la presente relazione ha come scopo quello di rendere note le prime attività svolte nel corso dell'anno 2013.

Tra queste assume particolare rilevanza l'attività di elaborazione del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP) il cui termine non perentorio per l'approvazione è fissato al 31/1/2014.

Si vuole evidenziare che, necessariamente, le concrete misure di prevenzione della corruzione, che si aggiungeranno alle prime già individuate, produrranno i loro effetti solo a partire dall'anno 2014 considerato che solo in data 11 settembre 2013 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Civit) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Il responsabile della prevenzione della corruzione e l'approvazione delle prime misure

Con decreto del Sindaco n. 9 del 29.03.2013, la sottoscritta è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 che recita:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

A seguire, la Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 10.06.2013, su proposta del Segretario Generale, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – nonché delle specifiche intese in sede di Conferenza Unificata per Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, approvava le prime misure in materia di prevenzione della corruzione.

La suddetta scelta, pur in assenza delle Intese in sede di Conferenza Unificata, è stata attuata sulla base della Circolare dell'Anci del 23 Marzo 2013 che consigliava gli Enti a definire le prime misure in materia di prevenzione della corruzione in base a quanto previsto dalla legge di riferimento, soprattutto al fine di sensibilizzare i Responsabili nella direzione di rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, individuando nel Piano le attività a più elevato rischio di corruzione e dettando le prime linee strategiche di azione anticorruzione.

La deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla CIVIT. Nel frattempo, nella seduta del 24 Luglio 2013, è stata sancita l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 ed altresì l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) in data 11 Settembre 2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per effetto di quanto sopra, entro il 31.01.2014, dovranno essere adottati, in fase di prima applicazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Piano triennale della trasparenza e l'integrità con conseguente pubblicazione sul sito istituzionale e trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

3. L'applicazione del D.Lgs. 33/2013

Consapevole che il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione e valido strumento di prevenzione nella lotta alla corruzione, il Comune di Canegrate, pur con le difficoltà legate alla considerevole mole di adempimenti richiesti dalla normativa nel corso dell'anno 2013, ha avviato il processo di applicazione del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 (20 aprile 2013) sul sito del Comune di Canegrate era on line la nuova sezione "Amministrazione Trasparente" con atti, dati e informazioni in precedenza pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", presenti in altre sezioni del sito o pubblicati per la prima volta in base alle nuove disposizioni.

Da quella data la pubblicazione viene continuamente implementata.

La sezione "Amministrazione Trasparente" è stata articolata in base a quanto stabilito nello schema allegato al citato D.Lgs. 33/2013 che prevede la ripartizione in sottosezioni di primo e secondo livello con precise denominazioni e, in continuità con l'impostazione precedente, la sezione è stata realizzata scegliendo una particolare uniformità grafica mirata a rendere più semplice per il cittadino la navigazione, la consultazione e l'accesso ai servizi.

Come già la sezione "Amministrazione Aperta" prevista da una normativa presto abrogata, la sezione "Amministrazione Trasparente" è stata realizzata grazie ad un software appositamente creato dal servizio Ced e senza costi per l'Ente.

Nella sotto sezione "altri contenuti" è stata pubblicata la guida ai servizi relativa all'accesso civico (l'accesso civico, disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare per avendone l'obbligo ai sensi dello stesso decreto) con modulistica per la formulazione della relativa istanza.

La sottoscritta ha altresì provveduto, con atto organizzativo del 9 maggio 2013 indirizzato alle P.O. e con appositi incontri, ha dare informazioni e direttive sugli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, compresi quelli inerenti l'attività contrattuale dell'Ente come richiesto dall'art. 32 della L. 190/2012.

Nel mese di ottobre, entro il termine previsto dall'art. 47, si è provveduto alla pubblicazione di tutti i dati obbligatori per gli organi di indirizzo politico secondo quanto previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 14 comma 1 lettere da a) ad e) D.Lgs. 33/2013): l'Ufficio Segreteria ha predisposto i modelli da compilare da parte degli amministratori, pubblicato i dati già in possesso dell'ufficio (compensi, gettoni di presenza, spese per viaggi e missioni) e provvederà all'aggiornamento delle pubblicazioni in caso di modifica/integrazione dei dati.

4. Le disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità

Immediatamente dopo la pubblicazione del D.Lgs. 39/2013, avvenuta il 19 aprile 2013, è stata avviata la difficile analisi ed interpretazione della norma.

La particolare complessità di essa, unanimemente riconosciuta da tutti i commentatori, è stata affrontata esaminando congiuntamente le definizioni di ente pubblico e di ente di diritto privato in controllo pubblico contenute nel D. Lgs. 39/2013 e nell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 al fine di attuare in modo organico le azioni previste dai due decreti legislativi, emanati entrambi in applicazione della legge 190/2012.

Sono stati formulati due quesiti alla Civit ed essi, insieme ad altri provenienti da varie Amministrazioni, hanno condotto la Civit alla formulazione di deliberazioni esplicative della complessa, e per alcuni aspetti contraddittoria, normativa. Ciò ha consentito di definire due questioni relative al Comune di Canegrate che, alla luce della sopravvenuta normativa del D. Lgs. 39/2013, richiedevano approfondimenti (caso di funzionario titolare di P.O. nominato ai sensi del D.Lgs. 35/2013 consigliere di amministrazione di società partecipata e caso di funzionario titolare di P.O. già nominato, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 39/2013, assessore in Comune superiore a 15.000 abitanti).

Il monitoraggio sulla presenza di eventuali situazioni di incompatibilità ha infine tenuto conto delle sopravvenute disposizioni contenute nell'art. 29 ter del D.L. 69/2013 introdotto dalla legge di conversione 98 del 9 agosto 2013 ai sensi del quale:

" In sede di prima applicazione, con riguardo ai casi previsti dalle disposizioni di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima della data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti".

Per effetto di tale disposizione, le dichiarazioni sulla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 saranno richieste solamente a coloro ai quali gli incarichi in questione saranno conferiti a partire dal 4 maggio 2013, data di entrata in vigore del D.Lgs. 39/2013.

5. Formazione dei dipendenti

Come previsto dalla legge 190/2012, nel corso dell'anno 2013 sono stati inseriti nel piano di formazione del Comune di Canegrate alcune iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. con particolare riferimento alla trasparenza dell'azione amministrativa ed al piano triennale della corruzione.

Nello specifico la sottoscritta, alcuni funzionari titolari di P.O. ed altri dipendenti appositamente individuati, hanno partecipato ai seguenti corsi:

DATA	ARGOMENTO	PARTECIPANTI	DURATA
28/02/2013	Le novità in materia di appalti per il 2013	n. 1	1 giornata
07/05/2013	Testo unico della trasparenza e legge anticorruzione	n. 1	1 giornata
17/09/2013	Incontro di aggiornamento in	n. 1	1 giornata

	materia di anticorruzione		
27/09/2013	Incontro di aggiornamento materia di trasparenza	n. 6	1 giornata
21/10/2013	Incontro di aggiornamento materia di anticorruzione	n. 2	1 giornata
22/10/2013	Incontro di aggiornamento materia di trasparenza	n. 1	1 giornata
07/10/2013-11/10/2013	Modulo I corso e Legalità e trasparenza	n. 1	5 giornate

Le recenti pronunce di alcune sezioni regionali di Corte dei Conti, che hanno statuito nel senso di ritenere la formazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. esente dai limiti di spesa vigenti in tema di formazione del personale, in quanto formazione obbligatoria, hanno condotto alla programmazione di ulteriori giornate formative in tema di anticorruzione e trasparenza con particolare riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

6. Il nuovo sistema dei controlli (D.L. 74/2012) ed il Regolamento sui controlli interni del Comune di Canegrate. I controlli successivi sugli atti amministrativi nel corso dell'anno 2013 ed i rapporti con la L. 190/2012

A seguito dell'emanazione del D.L. 174/2012 è stato rivisto integralmente il sistema dei controlli interni degli enti locali.

Con deliberazione n. 2 del 20/1/2013, il Consiglio Comunale di Canegrate ha approvato il Regolamento disciplinante i controlli interni dettando così regole proprie attuative ed integrative rispetto alla disciplina generale sui controlli interni contenuta nelle norme

statali e dandosi un sistema diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità, la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa.

La disciplina introdotta dalla normativa sopra indicata prevede, tra le varie forme di controlli obbligatori, il controllo di regolarità amministrativa suddiviso in: controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile e controllo successivo.

Per quanto attiene al controllo preventivo, in data 9/1/2013, è stata formulata una direttiva, a firma della sottoscritta e diretta a tutti gli Uffici, contenente indicazioni per la formulazione dei pareri da inserire nelle deliberazioni e nelle determinazioni così da assicurare precisa applicazione delle nuove norme e garantire uniformità di comportamenti.

Per quanto attiene al controllo successivo, con atto organizzativo del 29/3/2013 a firma della sottoscritta, sono state individuate le tipologie di atti soggetti al controllo per l'anno 2013 e previste specifiche modalità organizzative (garanzia di controllo nei confronti di atti provenienti da tutte le aree funzionali in cui si articola il Comune di Canegrate; sorteggio degli atti alla presenza di dipendenti appositamente individuati; previsione di controllo da parte del Revisore dei Conti per gli atti gestionali assunti dal Segretario ecc...).

Sono stati effettuati i controlli previsti con sorteggio effettuato nei mesi di maggio e novembre 2013 ed essi hanno riguardato proprio quelle tipologie di attività per le quali la L. 190/2012 presume l'esistenza di maggiore rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa, ovvero:

- a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;*
- b) concessione di contributi ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;*
- c) verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazione, concessioni e provvedimenti analoghi;*
- d) verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/1990;*
- e) procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale, laddove espletate.*

I report sui controlli effettuati nel corso dell'anno sono stati trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale come previsto dal Regolamento sui controlli interni.

7. Il codice di comportamento

Il DPR n. 62 del 16 aprile 2013, contenente le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è stato pubblicato sul sito del Comune in data 18/6/2013 (data di entrata in vigore) e trasmesso a tutti i dipendenti.

Con la collaborazione del Servizio Risorse umane è stato predisposto il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canegrate".

Al fine di fornire uno strumento efficace si è cercato di ricomprendere in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di funzionari e dipendenti.

Gli aspetti che sono stati maggiormente integrati, in quanto meno sviluppati nel Codice di cui al DPR 62/2013, sono quelli relativi a regali, compensi e altre utilità (è stato previsto il divieto assoluto di ricevere regali, compensi e altre utilità ed è stata vietata qualsiasi tipologia di incarico di collaborazione, in casi che potrebbero fare insorgere interessi economici, conflitti di interessi, ecc.); partecipazione ad associazioni e organizzazioni; comportamento in servizio (è stato affrontato in modo dettagliato il comportamento in servizio dei dipendenti, in particolare in merito all'utilizzo di beni e strumenti dell'ente, al divieto di fumo, alla gestione delle pause).

La bozza di Codice di comportamento redatta è stata presentata alla Giunta Comunale nella seduta del 25 novembre 2013.

Successivamente, seguendo l'iter dettato dalla normativa vigente, si è provveduto alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente di apposito avviso pubblico, dal 27 novembre al 11 dicembre 2013, con il quale le Organizzazioni Sindacali rappresentative dell'Ente, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Canegrate sono stati invitati a far pervenire entro l'11 dicembre proposte e/o osservazioni alla bozza di Codice di Comportamento pubblicata contestualmente all'avviso.

Alla scadenza prevista non è pervenuta alcuna proposta/osservazione.

E' stato successivamente chiesto parere al Nucleo di valutazione, il quale si è espresso in modo favorevole.

Il Codice di comportamento definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 16 dicembre 2013, entro i termini previsti dall'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali in data 24 luglio 2013 (180 giorni dall'entrata in vigore del Codice di cui al DPR 62/2013).

8. Il coinvolgimento del nucleo di valutazione

Come previsto dalle deliberazioni Civit nn. 2/2012, 50/2013, 71/2013 e dalle "Linee guida Anci in materia di trasparenza" del gennaio 2013, il Nucleo di Valutazione del Comune di Canegrate ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione specificato nell'allegato 1 alla citata deliberazione n. 71/2013, attestando in data 30 settembre 2013, la veridicità e l'attendibilità dei dati riportati.

In data 13 dicembre 2013 è stato acquisito il parere favorevole del Nucleo sulla bozza di Codice di comportamento dell'Ente.

La presente relazione, formulata al solo fine di relazionare sull'attività svolta nel corso dell'anno 2013, sarà pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Canegrate.

Entro il 31/1/2015 detta relazione sarà obbligatoriamente redatta ai sensi dell'art. 1 comma 14 L.190/2012 (come da comunicazione del Dipartimento Funzione Pubblica secondo cui la relazione, in prima applicazione, dovrà essere redatta entro il 31/1/2015 dato che il primo Piano anticorruzione dovrà essere adottato entro il 31/1/2014).

Il Segretario Generale
Dr.ssa Teresa LA SCALA

Canegrate (MI), 9/1/2014